



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

## TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

**PNRR – LINEA DI ATTIVITA' 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'”  
AVVISO 1/2022 NEXT GENERATION EU**

## VERBALE DEI LAVORI

### INCONTRO 1

Il giorno 11 ottobre 2022 alle ore 9:30 si è riunito il gruppo di lavoro così costituito:

Angelo Linetti	Direttore Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefania Piardi	Resp. Area Disabilità Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefano Fogliata	Coordinatore interventi 1.2. – Azienda Speciale Consortile BS Est
Alessandra Tebaldini	As Comune di Nuvolento – membro tavolo tecnico disabilità
Virna Barbieri, Maria Merigo	Coop. va Il Gabbiano – capofila ATI enti attuatori partner
Valeria Mezzadra, Francesca Zanetti	Coop. va La Rondine – ente partner
Amalia De Cecco, Paola Olivares	Coop.va La Nuvola nel sacco – ente partner

Dopo un giro di presentazioni dei presenti, prende la parola il Direttore Linetti per contestualizzare questa specifica fase del percorso di coprogettazione e sottolineare gli elementi che hanno permesso all'ATI degli ETS convocati di superare la fase di selezione dei soggetti partner.

A seguire, viene fornito dal Dott. Fogliata – coordinatore degli interventi 1.2 - un breve riepilogo dei passaggi fin qui realizzati presso il Ministero per il finanziamento del progetto finalizzato all'inclusione di persone con disabilità (PNRR Misura 5 – Intervento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità).

Il gruppo è supportato nel confronto dalla proiezione di alcune diapositive di sintesi.





## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

#### A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Individuazione di sostegni attivabili nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità.

Le attività da intraprendere sono:

- A1. Costituzione o rafforzamento équipe
- A2. Valutazione multidimensionale
- A3. Progettazione individualizzata
- A4. Attivazione sostegni.

Budget totale 115.00 euro

- Costi d'investimento: 35.000 euro ASC, 20.000 euro ETS
- Costi di gestione: 60.000 euro in 3 anni (ETS)

#### B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Presentazione di soluzioni abitative di proprietà o in comodato d'uso, finalizzate tipicamente ad uno o due gruppi-appartamento con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale di almeno 20 anni, per un totale di almeno 12 beneficiari durante la durata del progetto. Gli enti dovranno prevedere l'adattamento delle abitazioni anche con dotazioni domotiche, funzionali all'attivazione dei necessari sostegni domiciliari e a distanza, in base alla necessità di ciascuna persona

Le attività da intraprendere sono:

- B2. Rivalutazione delle condizioni abitative
- B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni
- B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza



Budget totale 420.000 euro

- 300.000,00 € di investimento sul triennio (ASC e Comuni Flero-Montirone)
- 119.998,15 € di gestione sul triennio (ETS)

#### C. Lavoro sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

Realizzazione di interventi previsti nei progetti personalizzati per le persone con disabilità, al fine di un sostegno all'accesso al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione e lo sviluppo di competenze digitali, dispositivi di assistenza domiciliare, e tecnologie per il lavoro anche a distanza.

Allestimento di un laboratorio informatico per la formazione digitale e per la gestione di esperienze lavorative, che preveda anche eventuale possibilità per piccole produzioni di artigianato digitale

Attività da sviluppare:

- C1. Fornitura della strumentazione necessaria
- C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi



Budget totale 180.000 euro

- 60.000,00 € investimento (20.000 ASC- 40.000 ETS)
- 120.000 € gestione (75.000 ASC- 45.000 ETS)

#### Tempistiche

Tavolo di co-progettazione e Convenzione: Ottobre 2022

L'avvio delle attività al Ministero coincide con la costituzione dell'équipe multidisciplinare

Entro dicembre 2022 è necessario avviare almeno un progetto personalizzato (Milestone PNRR)

Progetto Personalizzato e Formazione/Lavoro per 12 beneficiari

Fine 2022-Fine 2023 Lavori di riqualificazione dei 2 appartamenti

Fine 2023-Ottobre 2025: Co-Housing negli appartamenti riqualificati



Nel confronto si sottolineano in particolare:

- *i tempi del progetto*: gli interventi rivolti alle persone con disabilità costituiscono il primo goal temporale da raggiungere, pertanto i territori sono chiamati ad avviare nel più breve tempo possibile i progetti e a dimostrare la presa in carico di almeno 1 percorso individualizzato entro la fine del 2022.
- *la stretta connessione tra le linee d'intervento previste*: progetto individualizzato/progetto di vita, lavoro e abitazione sono temi che devono riguardare tutti i beneficiari coinvolti.

Il target da raggiungere complessivamente nel triennio è fissato in n.12 beneficiari.

Interviene il Direttore Linetti per specificare che gli appartamenti, oggetto di ristrutturazione ed adeguamento, non saranno pronti prima di dicembre 2023 e si tratta di due strutture:

- un polo di co-housing a Flero, all'interno di un unico stabile destinato anche all'accoglienza di anziani e soggetti in condizioni di disagio;
- una porzione di immobile a Montirone all'interno di un'ampia riqualificazione destinata alla popolazione anziana.



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Relativamente al cronoprogramma, si ricorda la necessità di chiudere i lavori del tavolo di coprogettazione e la definizione del progetto esecutivo non più tardi della prima decade di Novembre, per poi procedere con l'individuazione dei primi candidati avviabili al percorso progettuale.

Contestualmente alla chiusura della fase di condivisione progettuale si procederà con:

- sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti tra Azienda Speciale e soggetti del Terzo Settore,
- dichiarazione di inizio attività presso il Ministero, che deve coincidere con la costituzione dell'equipe multidisciplinare,
- coinvolgimento dei servizi sociali di base ed equipe EOH di ASST per l'individuazione dei potenziali beneficiari.

Per la fine del 2023 è ipotizzabile la chiusura dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento domotico degli immobili e conseguente avvio dei percorsi di supporto all'abitare autonomo, realizzabili con i fondi PNRR fino ad ottobre 2025.

Una volta esplorati ed approfonditi tutti gli elementi di progetto, il gruppo di lavoro si concentra sull'**Azione 1 - Progetto individualizzato/progetto di vita**.

A partire dalla scheda tecnica presentata dall'ATI degli enti di Terzo Settore in fase di candidatura, si apre il confronto sulle attività necessarie ad implementare uno sportello (anche nella forma di sportello diffuso, dislocato nel territorio) che supporti le persone con disabilità e i loro familiari nella definizione di specifico ed ampio progetto individualizzato (progetto di vita).

Questa azione sarà in carico all'ETS Coop. Nuvola nel Sacco con la consulenza specialistica, laddove prevista di Fobap.

Il gruppo condivide la necessità di definire al più presto la composizione dell'equipe multidisciplinare integrata, con l'individuazione dei professionisti da coinvolgere all'interno di ASC, ETS, Ufficio di Piano ed Asst.

Si sottolinea inoltre l'importanza di recuperare la disponibilità al coinvolgimento espressa dalle associazioni familiari e/o di volontariato presenti nel recente percorso di programmazione locale per il Piano di Zona 2021/2023.

Rispetto alla Progetto Individualizzato si ritiene altrettanto fondamentale condividere i criteri utili alla selezione dei beneficiari di progetto, ad es.: con certificazione art. 3 comma 3 perché supportabili anche con risorse Dopo di Noi, senza certificazione di gravità ma inseribili in percorsi ProVi, giovani in grado di esprimere motivazione all'autonomia quando in uscita dai percorsi di istruzione...

Relativamente al budget a disposizione per questa Azione, si condivide che:

- le risorse in capo all'ente attuatore Azienda Speciale siano da ritenersi a copertura del coordinamento dell'intero progetto e la presenza nell'equipe multidisciplinare;
- le risorse destinate agli ETS siano invece da destinarsi all'impegno del/i case manager, la formazione specifica dei "matricisti", la formazione degli operatori del territorio, il reperimento delle attrezzature per l'allestimento dello "sportello/sportelli diffusi".



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

La dott.ssa Piardi chiude l'incontro con la sintesi dei temi condivisi e focalizza alcuni elementi utili agli approfondimenti previsti per gli incontri successivi:

1. individuazione dei componenti dell'equipe multidisciplinare: un coordinatore dell'A.S.C./ un coordinatore dell'A.T.I., operatori ASC/operatori enti partner a costituire il nucleo fisso dell'equipe, operatori di ASST, operatori della rete dei servizi, mediatori al lavoro... come potenziali "espansioni" utili in relazione agli oggetti di lavoro
2. necessità di stabilire quali saranno gli strumenti utili per il progetto individualizzato: creazione di uno sportello o attrezzature per gli sportelli diffusi, creazione di nuova piattaforma o reperimento di software già validato
3. costruzione di percorsi di formazione che abbiano livelli diversi, per un differente coinvolgimento degli operatori territoriali, delle famiglie e/o delle associazioni.

Il gruppo chiude i lavori del primo incontro alle ore 12.30 e stabilisce un nuovo appuntamento in data 24/10/2022 sempre presso la sede dell'Azienda Speciale.

\*\*\*\*\*

## INCONTRO 2

Il giorno 24 ottobre 2022 alle ore 9:30 si è riunito il gruppo di lavoro così costituito:

Angelo Linetti	Direttore Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefania Piardi	Resp. Area Disabilità Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefano Fogliata	Coordinatore interventi 1.2. - Azienda Speciale Consortile BS Est
Alessandra Tebaldini	ASSENTE
Virna Barbieri, Maria Merigo	Coop. va Il Gabbiano – capofila ATI enti attuatori partner
Valeria Mezzadra, Francesca Zanetti	Coop. va La Rondine – ente partner
Amalia De Cecco, Paola Olivares	Coop.va La Nuvola nel sacco – ente partner

Il gruppo di lavoro apre il confronto odierno condividendo i reciproci passaggi effettuati dallo scorso incontro; l'ATI in particolare relaziona in merito alle informazioni raccolte in tema di strumenti informatici e percorsi di formazione utili alla costruzione dei progetti di vita.

Si stabilisce all'unanimità di procedere con l'acquisizione del know-how di ANFFAS per la redazione del progetto individuale, reso disponibile dall'organizzazione mediante lo strumento "Matrici 3.0" (<http://www.anffas.net/it/cosa-facciamo/supporto-alle-persone-con-disabilita/qualita-della-vita/matrici-ecologiche>) e di organizzare i relativi percorsi di formazione propedeutici all'utilizzo dello stesso. Un livello base per gli operatori del territorio per l'allineamento sugli elementi costitutivi il progetto individuale e un livello "specialistico" per la formazione dei "matricisti" territoriali (3 individuati tra le realtà in ATI e 1 dell'Azienda Speciale).

Per l'**Azione 2 – Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza**, si condividono in primis le informazioni relative gli immobili pubblici resi disponibili dai Comuni di



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zenò Naviglio

Montirone e Flero e destinati alla ristrutturazione ed idoneo adeguamento, ai fini dell'accoglienza dei beneficiari.

Si riflette in merito alla possibilità di avviare qualche esperienza "abitativa" anche prima del pieno utilizzo dei suddetti immobili ipotizzando di poter contare sulle strutture ad oggi destinate ai percorsi di palestra per l'autonomia, reperite negli ultimi anni per l'attivazione dei percorsi Dopo di Noi.

Con riferimento alle verificate scarse esperienze di residenzialità, sostenute con la Misura Dopo di Noi, si sottolinea l'importanza di un importante lavoro di sensibilizzazione ed informazione delle opportunità rivolto a famiglie ed associazioni familiari del territorio.

Alle ore 11.00 si aggiunge al gruppo di lavoro il Dott. Paolo Paroni, coordinatore del servizio per l'inserimento lavorativo dell'ente capofila per avviare un primo confronto sull'**Azione 3 - Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.**

A fronte di quanto presentato nel progetto dell'ATI del Terzo Settore e sulla scorta dell'esperienza del servizio SIL dell'Azienda Speciale si concorda all'unanimità di utilizzare le risorse a disposizione per dare vita ad un laboratorio protetto in grado di fornire sia percorsi di formazione al lavoro che *work experiences* vere e proprie, attraverso l'attivazione di tirocini di inclusione e/o tirocini di inserimento lavorativo.

Si concorda l'opportunità di reperire uno spazio fisico dedicato al laboratorio protetto e di effettuare una prima ricognizione nel mercato del lavoro, alla ricerca di nicchie produttive utili allo scopo esperienziale per i soggetti beneficiari.

Si stabilisce inoltre l'acquisto di attrezzature informatiche per la formazione e lo sviluppo di specifiche competenze digitali. Si definisce infine che sia l'ente capofila Azienda Speciale Brescia Est ad occuparsi, in qualità di ente promotore autorizzato presso Regione Lombardia, delle attivazioni formali dei tirocini e delle garanzie assicurative. Da ultimo sarà sempre l'ente attuatore ad erogare le indennità di partecipazione previste in tali percorsi, secondo la normativa regionale vigente.

L'incontro odierno si conclude con la richiesta agli enti del Terzo Settore di formulare per il prossimo appuntamento una sintesi progettuale di quanto rivisto e condiviso nel gruppo di lavoro e una diversa allocazione delle risorse a budget coerente con le aggiornate indicazioni.

Il gruppo chiude i lavori del primo incontro alle ore 12.00 e stabilisce un nuovo appuntamento in data 08/11/2022 sempre presso la sede dell'Azienda Speciale.

\*\*\*\*\*

### INCONTRO 3

Il giorno 08 novembre 2022 alle ore 9:30 si è riunito il gruppo di lavoro così costituito:

Angelo Linetti	Direttore Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefania Piardi	Resp. Area Disabilità Azienda Speciale Consortile BS Est
Stefano Fogliata	Coordinatore interventi 1.2. - Azienda Speciale Consortile BS



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

	Est
Alessandra Tebaldini	As Comune di Nuvolento – membro tavolo tecnico disabilità
Virna Barbieri, Maria Merigo, Alessandro Gatti	Coop. va Il Gabbiano – capofila ATI enti attuatori partner
Valeria Mezzadra, Francesca Zanetti	Coop. va La Rondine – ente partner
Amalia De Cecco, Paola Olivares	Coop.va La Nuvola nel sacco – ente partner

I lavori della giornata odierna sono destinati a concludere questo primo step di coprogettazione per addivenire ai contenuti della convenzione che regolerà i rapporti tra le parti.

Gli enti del Terzo Settore, come accordato, hanno sintetizzato i passaggi via via condivisi nel gruppo di lavoro per le singole linee d'azione e riformulato il budget necessario alla loro implementazione.

Si riporta di seguito, quanto sottoposto ad ulteriore condivisione:

*In riferimento al lavoro di co-progettazione, l'Ati ha espresso negli intenti e nell'operatività, la necessità di una forte contaminazione progettuale delle tre linee d'intervento previste dal PNRR; la realizzazione efficace d'intervento prevede una governace unica ed integrata a favore di una comunicazione fluida ed univoca nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità di ogni linea d'intervento.*

*La figura di riferimento sarà incarnata dalla capofila dell'Ati che avrà il compito di diventare interlocutore privilegiato con l'Ambito e ovviamente con i referenti delle realtà ingaggiate nelle specifiche linee d'intervento.*

*Per quanto riguarda l'evidenza concreta della contaminazione progettuale si è deciso di istituire **la figura del case manager come un'unica figura**, a carico delle 3 realtà, con il compito di tenere le fila dei singoli progetti di vita, partendo dalla valutazione (compresa la compilazione di Matrice) sino alla realizzazione degli interventi promossi dal PNRR, passando attraverso un lavoro di attivazione del territorio ed un ingaggio delle risorse attive ed attivabili nel contesto di vita della persona protagonista del percorso.*

#### *Linea 1 - costituzione dell'equipe*

*L'equipe multidisciplinare sarà costituita da: un coordinatore dell'A.S.C. e un coordinatore dell'A.T.I., operatori ASC e operatori degli enti partner quale nucleo fisso dell'equipe; operatori di ASST, operatori della rete dei servizi, mediatori al lavoro... come potenziali "espansioni" utili in relazione agli oggetti di lavoro*

*Sarà sempre presente la figura del case manager chiamato a seguire la genesi e l'attuazione del progetto di vita a fianco della persona con disabilità e della famiglia.*

*L'equipe multidisciplinare si avvarrà anche della consulenza di altre figure sanitarie per fornire una valutazione specialistica a seconda dei bisogni e desideri della persona con disabilità e rispetto al suo progetto di vita: logopedista, fisioterapista, psicologo e psichiatra e anche figure sociali quali counselor e tecnici della comunicazione che possono essere ingaggiati secondo le necessità e i bisogni rilevati.*

*Rispetto al rafforzamento dell'equipe, si ritiene importante intraprendere un percorso di formazione iniziale volto ad acquisire un linguaggio uniforme sul modello di progettazione individualizzata,*



## **AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST**

### **Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona**

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

*partendo dalla condivisione del costruito della qualità di vita e dei diversi strumenti di valutazione necessari alla definizione del progetto stesso.*

*Il tavolo di coprogettazione ha valutato, come opportunità, la scelta di utilizzare lo strumento “Matrice ecologica” per promuovere una progettazione maggiormente strutturata, tracciabile, verificabile e condivisibile dai diversi interlocutori; tale scelta porta con se la necessità, oltre alla formazione propedeutica, di una formazione specialistica a marchio AFFAS nazionale, da garantire all’equipe multidisciplinare.*

#### *Linea 2 - abitazione*

*Per quanto concerne la parte d’intervento legata alla seconda linea, il tavolo di co-progettazione ha messo in evidenza l’investimento in:*

- *un costante lavoro di supporto alle famiglie in una logica di accompagnamento alla valorizzazione dell’emancipazione;*
- *un lavoro di sperimentazione di autonomie e di contesti di emancipazione, a garanzia dell’efficacia a lungo termine della vita indipendente ipotizzabile al momento della disponibilità degli appartamenti oggetto di ristrutturazione.*

*Questo tipo di pianificazione ci mette nella condizione di far confluire le risorse dedicate per l’assistenza diretta imputate nel primo anno di attività, in un budget condiviso con l’Ati, a copertura di una quota del costo relativo alla figura del case manager come investimento congiunto e fondamentale per il modello della presa in carico proposto in questa sede.*

#### *Linea 3 – formazione e lavoro*

*Nell’azione dedicata al lavoro il tavolo di co-progettazione ha messo in evidenza l’impegno ad investire principalmente in strumentazioni, spazi e arredi funzionali alla promozione di contesti laboratoriali protetti, che possano essere messi a valore nel tempo all’interno del territorio distrettuale ed utilizzati per l’accoglienza di tirocini/inserimenti lavorativi. Nelle prime fasi si procederà ad una mappatura specifica delle aziende del territorio rilevandone i profili al fine di creare delle collaborazioni operative (co-utilizzo degli spazi, risposte a bisogni legati alle fasi dei diversi processi interni di produzione).*

*Il modello proposto, potenziato dalla figura del case manager, vuole garantire una graduale strutturazione del percorso di tirocinio/inserimento lavorativo che, partendo dalla valutazione attenta della persona (fase progettuale), accompagnerà il singolo in percorsi di orientamento, formazione e socializzazione con i diversi contesti ed interlocutori sino ad attivare l’effettivo work experience.*

*Il gruppo ritiene la sintesi sopra riportata adeguata alle condivisioni progettuali effettuate nel gruppo di lavoro e “licenzia” il budget utile alla loro realizzazione, così come proposto nel documento allegato in chiusura al presente verbale.*



### AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

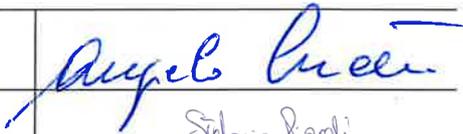
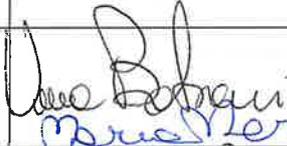
#### Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Il gruppo dei presenti chiude i lavori odierni alle ore 12.00 e stabilisce in data 18/11/2022 la costituzione formale dell'equipe multidisciplinare.

Castenedolo, 08/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto

ASC Brescia Est Ente attuatore	Angelo Linetti	
ASC Brescia Est Ente attuatore	Stefania Piardi	
ASC Brescia Est Ente attuatore	Stefano Fogliata	
Ufficio di Piano Tavolo tecnico Disabilità	Alessandra Tebaldini	
ATI Terzo Settore Ente capofila Coop. va Gabbiano	Virna Barbieri, Maria Merigo	
ATI Terzo Settore Ente partner Coop. va La Rondine	Valeria Mezzadra, Francesca Zanetti	
ATI Terzo Settore Ente partner Coop. va La Nuvola nel sacco	Amalia De Cecco, Paola Olivares	